

Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo - ☎ 0916216635 📠 0916216400

Codice fiscale 97163370824

Indirizzo e-mail: paic85200e@istruzione.it

**ALLEGATO SCHEDA A
DOMANDA ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. " G. Di Vittorio " Palermo**

 1 sottoscritt _____
(cognome e nome)

in qualità di genitore tutore affidatario

CHIEDE

l'iscrizione del/la bambino/a _____
(cognome e nome)

a codesta scuola dell'infanzia _____ per l'a.s. 2016/2017
(denominazione scuola)

chiede di avvalersi,

sulla base del piano dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali
(Tempo Scuola non attivato nell'A.S. 2015/2016)

oppure

orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali

oppure

orario prolungato delle attività educative fino a 50 ore alla settimana
(Tempo Scuola non attivato nell'A.S. 2015/2016)

chiede altresì di avvalersi:

 dell'anticipo (**per i nati entro il 30 aprile 2014**) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre 2013**.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

Dichiara che

- 1 bambino/a _____

(cognome e nome)

- è nat_ a _____ il _____

(codice fiscale) _____

- è cittadino italiano altro

(indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

via/piazza _____ n. _____

tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

Informazioni sul/la bambino/a

bambino/a è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie SI NO

bambino/a con allergie/intolleranze alimentari certificate SI NO

bambino/a con disabilità SI NO

bambino/a con disabilità, non autonomo che necessita di assistenza di base SI NO

Ai sensi della legge 104/1992, in caso di alunno con disabilità, la domanda andrà perfezionata presso la segreteria scolastica consegnando la certificazione medica ad uso scolastico entro 10 giorni dalla chiusura delle iscrizioni.

bambino/a in affidamento ai servizi sociali SI NO

Tale informazione ci permetterebbe un più immediato raccordo con i Servizi Sociali per una migliore risposta a quelli che sono i bisogni del bambino.

Dati Secondo Genitore

Padre/Madre _____

(cognome e nome)

- è nat_ a _____ il _____

(codice fiscale) _____

- è cittadino italiano altro

(indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

via/piazza _____ n. _____

tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

informazioni sulla famiglia

la propria famiglia convivente è composta oltre al/la bambino/a , da

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	GRADO PARENTELA

Firma di autocertificazione _____

Leggi 15/1968,127/1997,131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola)

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196/2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305).

Il sottoscritto dichiara inoltre di avere effettuato la scelta di iscrizione inosservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui gli artt. 316,337 ter e 337 quater del Codice Civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Data _____

Firma _____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305.

Si allega Ricevuta di Versamento di €. 15,00 sul C/CPostale N° 18428987

Nota al trattamento dei Dati Personali

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196,
recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in qualità di titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali che riguardano gli alunni e le loro famiglie, ivi compresi quelli sensibili, raccolti attraverso la compilazione del modulo delle iscrizioni scolastiche, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia di iscrizione.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti del Ministero dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche, incaricati ed istruiti opportunamente, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti; eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti da altri soggetti istituzionali, quali Regioni, Province ed Enti locali, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali in favore degli alunni e degli studenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per quanto attiene alle informazioni richieste dal modulo base delle iscrizioni; la mancata fornitura potrà comportare l'impossibilità della definizione dei procedimenti connessi alle iscrizioni degli alunni.

Il conferimento dei dati è opzionale per quanto attiene alle informazioni supplementari richieste dal modulo di iscrizione personalizzato dalle istituzioni scolastiche; la mancata fornitura potrà comportare l'impossibilità della definizione dei procedimenti connessi alla accettazione della domanda e alla attribuzione di eventuali punteggi o precedenza nella formulazione di graduatorie o liste di attesa.

L'istituzione scolastica è responsabile della richiesta di dati e informazioni supplementari inserite nel modulo personalizzato delle iscrizioni. Dati e informazioni aggiuntivi devono essere comunque necessari e non eccedenti le finalità cui si riferiscono.

Normativa di riferimento (ambito scolastico; per la normativa riferita all'istruzione e formazione regionale si rimanda ai siti istituzionali delle Regioni):

- DPR 20 marzo 2009, n. 81, "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- DPR 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- DPR 15 marzo 2010, n. 89, 'Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 15 marzo 2010, n. 87, 'Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 15 marzo 2010, n. 88, 'Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.

eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITA' GENITORIALE

Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale.

Art. 316 co. 1

Responsabilità genitoriale.

Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337- ter co. 3

Provvedimenti riguardo ai figli.

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337- quater co. 3

Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso.

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.

Alla luce delle disposizioni sopra indicate, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.

- DPR 7 marzo 2013, n. 52, 'Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei'.
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, 'Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53'.
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, 'Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53'.
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato' e, in particolare, articolo 1, comma 622, concernente le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione decennale.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, 'Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate', e successive modificazioni.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 'Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico'.
- DPR 31 agosto 1999, n. 394, 'Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286'.
- Circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, 'Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana'.
- Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929, e successive modificazioni.
- Articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54.
- Circolare ministeriale recante 'Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2015/2016', n. 51 del 18-12-2014.

In relazione ai predetti trattamenti potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del Dlgs. 196/2003 qui di seguito riportato:

Art.7.Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2.L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3.L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi,

Scheda B

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____ Firma _____

Genitore, o chi esercita la responsabilità genitoriale, per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Il sottoscritto dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Data _____ Firma _____

Scuola _____ Sezione _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006,n. 305